Siracusa. Rimane chiusa la tribuna della Caldarella, serve una nuova perizia. Rischio crollo?

Dopo il crollo alla Cittadella (leggi qui) è stata disposta la chiusura al pubblico della tribuna e degli spogliatoi. Sono necessari una serie di interventi. Se ne farà carico il Comune, trattandosi di manutenzione straordinaria. E' già stato conferito l'incarico ad una ditta per la messa in sicurezza degli spogliatoi. Nell'immediato, verrà montata una rete di contenimento per evitare nuovi distacchi. In un primo tempo, i lavori erano stati programmati nei giorni di sabato e domenica prossimi. Cosa che avrebbe costretto tutte le società che si avvalgono della piscina Caldarella a cercare in poco tempo una difficile soluzione alternativa. Per scongiurare il rischio, si è optato per un intervento tampone immediato che possa magari consentire di poter aprire quanto meno lo spogliatoio ospiti.
Rimarrà invece chiusa la tribuna. Niente pubblico sugli spalti. Non ci sarebbe il rischio di crollo: non più tardi di diciotto mesi fa era stata effettuata dal vecchio gestore una prova di carico ed il risultato era stato positivo. Ora però, alla luce di queste pericolose infiltrazioni che fanno distaccare calcinacci e forse hanno anche potuto attaccare parti interne in ferro della struttura, l'attuale società società di gestione ha chiesto all'ufficio tecnico del Comune una nuova perizia. Meglio non rischiare. "Sappiamo ci sono delle infiltrazioni, ma non sappiamo fino a dove arrivano", spiegano dagli uffici del gestore. E qui racconto di piccoli interventi quotidiani per una struttura che è ormai arrivata dopo troppi anni senza manutenzione straordinaria. "Così non si può andare avanti…", si sfoga Giusy Gallitto che guida e

coordina le attività di gestione. “Ogni giorno c’è un problema nuovo. Interveniamo di continuo. Ma qui serve qualcosa di radicale. Tamponiamo ma non si può più rimandare un serio piano di manutenzione straordinario”. E in effetti allo studio c’è un progetto di finanza che possa consentire, alla fine della stagione sportiva, di mettere mano alle strutture, anche alla luce delle poche risorse comunali. “Abbiamo ereditato una situazione complicatissima”, spiega ancora la Gallitto. Il nuovo gestore ha preso “possesso” degli impianti lo scorso settembre

La “colpa” sarebbe delle infiltrazioni d’acqua che già in passato hanno originato un episodio simile. Era agosto. Intervenne il gestore dell’impianto con lavori che non avrebbero però risolto il problema definitivamente. Secondo alcune fonti, occorrerebbero lavori strutturali. Chi dovrebbe occuparsene? Tra Comune e Gestore dell’impianto potrebbe essere presto braccio di ferro.

Crollo alla Cittadella dello Sport di Siracusa: "Io, miracolato. Ma se c'erano i bambini…"

Sono le 13.30 di un tranquillo martedì, martedì 18 marzo. Come ogni giorno, tra i campi e la piscina della Cittadella dello Sport ci sono decine e decine di persone. Chi corre dietro ad un pallone, chi allaccia i pattini, chi nuota. E chi si prepara ad una sana pratica sportiva, come Antonio Mignosa.

Come decine e decine di volte in precedenza, si sta cambiando dentro lo spogliatoio sotto la tribuna della Caldarella. Pochi

minuti dopo deve entrare in acqua per l’allenamento di nuoto master con l’Ortigia. “D’un tratto sento un fragore, come un boato. In un istante mi ritrovo avvolto in una nuvola di polvere e calcinacci”. Tossisce, cerca un appiglio. Poi trova il coraggio di guardare in alto. Una parte del tetto dello spogliatoio è crollato. Mignosa può ringraziare la sua buona stella perchè il materiale (cocci di mattoni, persino quello che sembra un travertino in cemento) lo ha solo sfiorato. Pochi centimetri e oggi staremmo parlando di un’altra storia. “Mi hanno soccorso i ragazzi dell’Ortigia subito accorsi. Dopo un momento di smarrimento, noto subito che una parte di soffitto è venuta giù”.
Pochi i danni per Mignosa, limitati giusto a qualche oggetto personale. “Si vede che non era ancora il mio momento…”, scherza oggi esorcizzando quella grande paura. Ma in quegli stessi locali, ogni giorno, si cambiano atleti giovani e giovanissimi. “Di pomeriggio quello spogliatoio è davvero affollato. Cosa sarebbe successo se il crollo fosse accaduto solo un paio di ore dopo?”, si domanda Mignosa. La risposta è immaginabile: “una tragedia”.
Non chiederà un risarcimento nè intraprenderà un’azione per i danni. “Tuttavia, considerando il dovere morale e il ruolo pubblico che ricopro nel campo della sicurezza e dell’accertamento rischi, ho presentato un esposto alle autorità competenti per fare chiarezza sulla vicenda e sulle responsabilità”.

Siracusa."Sail & Cycle", idea vincente che si aggiudica il

Premio Cattedra Edoardo Garrone

Aassegnato oggi a Siracusa il Premio Cattedra Edoardo Garrone, un contributo di 5.000 euro per l'avvio del miglior progetto tra quelli presentati dagli studenti del Corso 2013 della Scuola di Alti Studi in Economia del Turismo Culturale. Ad aggiudicarsi il premio e quindi la possibilità di vedere concretamente realizzata la propria idea imprenditoriale sono stati tre giovani siracusani: Mariella Lentini, Letizia Salerno e Fabio Bellassai. Il loro progetto è "Sail & Cycle", un'impresa che offrirà servizi turistici "outdoor" ed eco-sostenibili sulla costa sud-orientale della Sicilia. Il progetto, che proporrà tour e itinerari in bicicletta e in barca a vela alla scoperta del patrimonio naturale, culturale ed enogastronomico del territorio siracusano e ragusano, è stato scelto per le concrete opportunità di sviluppo dei servizi offerti in relazione alle caratteristiche del territorio e alla domanda turistica che interessa quest'area.
"Sail & Cycle" è stato selezionato tra i progetti presentati dai 20 studenti che hanno partecipato all'ottava edizione della Cattedra Edoardo Garrone.
"Dopo otto edizioni, oltre 180 studenti coinvolti, circa 300 candidature pervenute anche quest'anno per i 20 posti disponibili, e grazie alla collaborazione della nostra rete di partner, la Cattedra Edoardo Garrone si conferma format di eccellenza nel panorama dell'offerta formativa a livello nazionale. Ne siamo orgogliosi, soprattutto constatando i risultati a cui questo percorso conduce: vere e proprie idee di impresa e progetti concreti su cui i giovani investono per il proprio futuro e la valorizzazione dei territori", ha commentato Alessandro Garrone, presidente della Fondazione Edoardo Garrone.
La nona edizione della Cattedra Edoardo Garrone si svolgerà sempre a Siracusa il prossimo autunno.

Siracusa. Sorpresi a recidere le palme di viale Santa Panagia. In due ai domiciliari

Viale Santa Panagia come un”vivaio”. Come una settimana fa, anche la notte scorsa due siracusani avevano pensato di poter “approfittare” delle palme ornamentali per ricavarne foglie da rivendere in occasione della domenica delle Palme. Pasqualino Di Paola e Paolo Giuga, rispettivamente di 38 e 25 anni, entrambi con qualche precedente, con due grossi coltelli da cucina stavano recidendo i rami delle piante del vialone siracusano. Sono stati sorpresi e arrestati dai Carabinieri. I due hanno provato a dileguarsi a piedi ma sono stati rapidamente intercettati. Avevano già reciso trentotto cime. Misura dei domiciliari per entrambi.
Per scoraggiare simili episodi criminali, le forze dell’ordine consigliano di evitare l’acquisto di palme e composizioni con palme in posti improvvisati, come banchetti e simili.

Siracusa. Dal 21 al 23 marzo

le "Giornate del cinema del Quebec in Italia"

Les Journées du cinéma québécois en Italie (Le giornate del cinema del Quebec in Italia) arrivano a Siracusa, all'ex Chiesa dei Cavalieri di Malta, con tre importanti appuntamenti che si terranno ogni giorno da venerdì 21 a domenica 23 marzo.
E' un'iniziativa degli assessorati comunali Cultura Turismo e Spettacolo, in sinergia con il Conseil des arts et des lettres du Québec, l'Ambasciata del Canada in Italia.
Les Journées du cinéma québécois en Italie sono organizzate dall'associazione culturale MIX Milano, in collaborazione con Institut francais di Milano, Conseil des arts e des lettres du Quèbec, dall'Ambasciata del Canada in Italia, da una Delegazione del Quèbec a Romae Sodec- sociètè de dèveloppement des entreprise culturelles.
Le proiezioni a Siracusa saranno curate da Antonio Casciaro. Le opere, tutte inedite in Italia, permetteranno al pubblico di scoprire la cinematografia nazionale del Québec intorno al macro tema "La battaglia dei sogni". In un momento storico di conflitti lampo, rivoluzioni improvvise e mobilitazioni popolari, i film rifletteranno sulla follia della guerra e sui sogni collettivi e le speranze di un Québec in costante evoluzione, in continuo movimento, come il suo cinema.

Rosolini. Nuova mappa delle

scuole: soppresso il Sacro Cuore, accorpamento per l'istituto D'Amico

Ha ricevuto il via libera del ministero dell’Istruzione il decreto a firma dell’assessore regionale Nelli Scilabra. Tra accorpamenti e soppressioni, interviene sulle 21 scuole sottodimensionate della Regione, quelle cioè con meno di 600 alunni. Per la provincia di Siracusa, le novità riguardano Rosolini. Viene soppresso l’Istituto Comprensivo Sacro Cuore, aggregato al D’Amico. L’istituto De Cillis aggrega la scuola dell’Infanzia, la primaria e il Primo Grado del comprensivo D’Amico.

Calcio, Eccellenza. Caso Ike, un punto di penalizzazione per l'Sc Siracusa

Brutta tegola per l’Sc Siracusa. La Commissione Disciplinare Territoriale ha inibito per un mese il presidente Gaetano Cutrufo, multando la società di mille euro ma soprattutto ha inflitto un punto di penalizzazione in classifica alla squadra azzurra. Tutto per via di un procedimento intentato dal calciatore Ike contro il Palazzolo, società dove militava lo scorso anno. Ma quel Palazzolo ha dato vita, in estate, con un cambio di denominazione, all’SC Siracusa che ha quindi “eredito” anche il caso. La società preannuncia reclamo e affila le armi. Sulle possibilità di recuperare il punto di penalizzazione si mostra mediamente fiducioso il direttore

generale, Alfredo Finocchiaro.
E’ stato, intanto, respinto perchè infondato il ricorso del Viagrande che chiedeva di punire con sconfitta a tavolino il Siracusa per la vicenda del tesseramento di Carbonaro.
Ma l’SC Siracusa deve fare i conti anche con la mano pesante del giudice sportivo. Dopo Scordia, squalificato fino al 25 marzo il tecnico Pippo Strano “per grave condotta scorrette”. Inibito fino al 10 aprile il tecnico dello Scordia, Natale Serafino espulso nell’intervallo della gara di domenica “per contegno offensivo e minacce ai calciatori avversari”. Due giornate di stop inflitte all’azzurro Scarano (espulso dalla panchina, ndr).
(foto: Ike con la maglia del Palazzolo)

Augusta. Ancora migranti in arrivo. Tra i soccorsi, un cadavere un intossicato

E’ attesa per la giornata di venerdì ad Augusta nave San Giusto. Il mezzo anfibio della Marina Militare è impegnato anche in queste ore in nuovi interventi di ricerca e soccorso di migranti in difficoltà che fanno lievitare il numero di stranieri a bordo. Diverse centinaia, tra cinque o seicento secondo una prima stima. Dopo le prime procedure di identificazione a bordo, saranno condotti ad Augusta per le operazioni di sbarco e accompagnamento presso i centri di accoglienza indicati dal Ministero.
Tra i circa 400 migranti soccorsi durante la notte scorsa da San Giusto, anche un cadavere ed una persona con grave insufficienza respiratoria. I due sarebbero stati stipati in sala macchine e avrebbero inalato i tossici vapori di

idrocarburi nel barcone in cui viaggiavano. Il corpo del migrante e il ferito sono stati entrambi evacuati con l'elicottero a Catania.
In attesa della San Giusto, dovrebbe raggiungere in nottata il porto di Augusta la Dattilo M, uno dei tre mercantili "coinvolti" nelle operazioni di soccorso ai migranti in questa nuova ondata. A bordo 240 persone che si aggiungo alle 596 sbarcate nel molo megarese questa mattina dalla fregata Grecale e dalla corvetta Sfinge.

Floridia. Aggressione al sindaco: odio razziale tra le motivazioni?

Ventiquattro ore dopo l'aggressione e gli arresti, il sindaco di Floridia Orazio Scalorino incassa qualche nota di solidarietà (il sindaco di Canicattini, Amenta e la segreteria provinciale del Pd) e prova a mettersi alle spalle quell'esperienza ma soprattutto le minacce indirizzate alla famiglia del primo cittadino. "Per la prima volta mi sono sentito in pericolo", racconta a SiracusaOggi.it.
Le parole pesanti, una vetrinetta del suo ufficio in frantumi, i calci alle porte, una sedia brandita a mò di arma. Tutto è successo in pochi minuti, meno di venti, nel suo ufficio, dentro il palazzo comunale. Aveva ricevuto una coppia di coniugi. Un incontro per cercare di risolvere il loro problema abitativo.
Momenti su cui si è fatta pienamente luce. Ecco cosa è successo. I due, disoccupati, erano stati "sfrattati" dall'abitazione di un parente e al primo cittadino chiedevano un tetto, qualcosa di meglio della loro auto dove avevano

trascorso le ultime notti. “Gli stavo proponendo di dormire nella ex Casa Albergo per Anziani, struttura comunale non in eccelse condizioni ma era l’unica soluzione possibile nell’immediato”, racconta Scalorino. Ai coniugi la soluzione proposta non è andata a genio. E allora hanno iniziato a inveire contro il sindaco e, a sorpresa, gli extracomunitari. “Aiutate i neri e lasciate noi floridiani in mezzo alla strada”, urlano. Una sorta di odio razziale alla base della violenta quanto improvvisa reazione. Marito e moglie prendono a calci la porta dell’ufficio, si sfogano contro una vetrinetta e altri mobili della stanza del sindaco. Intervengono i dipendenti comunali, si frappongono tra il primo cittadino e i due coniugi. Alla donna strappano via di una mano una sedia pronta a raggiungere Orazio Scalorino. Fino all’arrivo delle forze dell’ordine che arrestano i due, posti ieri ai domiciliari.
“Tutta colpa di una certa politica”, si sfoga oggi il sindaco. E non è difficile leggere nelle sue parole un riferimento alle polemiche che hanno acceso gli animi a Floridia, specie dopo la decisione di creare un centro Sprar per richiedenti asilo e rifugiati, per un investimento di circa un milione di euro in tre anni in arrivo da Roma. In Consiglio Comunale, come fuori, sono volate accuse. “Ironia della sorte, nei giorni scorsi avevo chiamato il Prefetto di Siracusa perchè qui siamo ormai sull’orlo dell’istigazione all’odio razziale”, ricorda amareggiato Scalorino, preoccupato dai primi segnali di una possibile, nuova guerra tra poveri e disperati “divisi” solo dal colore.
(foto: il sindaco Scalorino con fascia tricolore, accanto al premier Renzi)

Siracusa. Nuovo ospedale, "una lettera per rispondere agli scettici"

L’assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino, ha inviato una lettera al Ministero. E conferma l’impegno assunto pochi giorni fa durante una riunione palermitana con il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, e il commissario straordinario dell’Asp, Mario Zappia parlando di nuovo ospedale a Siracusa: la sua costruzione ha priorità uno. “Siamo passati dal 74.o posto in fascia 3 alla priorità assoluta”, rimarca il primo cittadino. “Continueremo a monitorare il percorso del finanziamento a Roma, cercando di portare a compimento l’iter amministrativo che ci porterà alla costruzione del nuovo ospedale. Ancora una volta qualcuno ha mentito sapendo di mentire e provveduto a fare disinformazione. Perché questi attacchi non sono stati fatti nel 2012 quando la nostra città era stata collocata al 74.o posto? Perché nessuno della deputazione si è interessato allora per ottenere i finanziamenti in tempi più rapidi? Perchè solo ora gli attacchi, quando si ha la certezza che il finanziamento arriverà? Io le risposte me le sono già date e credo anche la città”, chiosa Garozzo con chiari riferimenti a dichiarazioni di deputati regionali siracusani. Nel documento unico degli investimenti sanitari in Sicilia viene chiesta la rimodulazione della proposta originaria, prevedendo l’inserimento del nuovo ospedale di Siracusa tra gli interventi finanziati.

La lettera dell’assessore Borsellino